



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Prot. n. 393

Cagliari, 30 AGO. 2016

- > Ai Comuni di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 25 del 25/02/2014 che hanno segnalato danni al patrimonio privato

trasmissione via pec

Oggetto: Alluvione 2013 – Contributi a favore di soggetti privati ex Allegato 1 dell'OCDPC n. 381 del 16.8.2016 – Chiarimenti.

Si fa seguito alle ns. note prot. 384 del 22.8.2016 e 386 del 24.8.2016 per precisare alcuni aspetti e/o dubbi emersi in relazione alla procedura per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti privati.

1. Per quanto riguarda la natura del contributo previsto dall'Ordinanza in oggetto, si ribadisce che, una volta determinato l'importo del contributo spettante, il beneficiario avrà titolo ad ottenere un finanziamento agevolato ed un credito di imposta di pari importo. Quindi:

- a) il beneficiario si dovrà recare, dopo che il Governo avrà individuato gli istituti bancari,
- b) presso un istituto di credito convenzionato con il documento attestante l'importo spettante;
- c) l'istituto di credito attiverà un finanziamento di importo corrispondente al contributo spettante;
- d) il beneficiario cederà il corrispondente credito d'imposta all'istituto di credito;
- e) l'istituto di credito erogherà il finanziamento su stati di avanzamento degli interventi (se l'intervento è già stato eseguito si tratterà di rimborso delle spese sostenute e documentate);
- f) il beneficiario porterà all'istituto di credito la documentazione validata per i successivi pagamenti;
- g) si procederà ai pagamenti e le rate di capitale e interessi non verranno versate dal beneficiario, ma saranno direttamente scontate sul credito di imposta ceduto all'istituto di credito.

Non si avranno passaggi di denaro dai bilanci pubblici del Dipartimento della Protezione Civile, della Regione e dei Comuni.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

A fine di chiarire ulteriormente il "meccanismo", si riporta un estratto dei commi 422-428 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)":

<< 422. Al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2 dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria **si provvede [...] mediante concessione [...] di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, con le modalità del finanziamento agevolato.**

423. Per le finalità di cui al comma 422, i soggetti autorizzati all'esercizio del credito [...] possono contrarre finanziamenti, secondo contratti tipo definiti con apposita convenzione con l'Associazione bancaria italiana, assistiti dalla garanzia dello Stato, [...] al fine di **concedere finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi [...].**

424. In caso di accesso ai finanziamenti agevolati accordati dalle banche ai sensi dei commi da 422 a 428, **in capo al beneficiario del finanziamento matura un credito di imposta, fruibile esclusivamente in compensazione**, in misura pari, per ciascuna scadenza di rimborso, all'importo ottenuto sommando alla sorte capitale gli interessi dovuti, nonché le spese strettamente necessarie alla gestione dei medesimi finanziamenti. Le modalità di fruizione del credito di imposta sono stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nel limite di 60 milioni di euro annui a decorrere dal 2016. Il credito di imposta è revocato, in tutto o in parte, nell'ipotesi di risoluzione totale o parziale del contratto di finanziamento agevolato.

425. Il soggetto che eroga il finanziamento agevolato comunica con modalità telematiche all'Agenzia delle entrate gli elenchi dei soggetti beneficiari, l'ammontare del finanziamento concesso a ciascun beneficiario, il numero e l'importo delle singole rate. L'ammontare del finanziamento è erogato al netto di eventuali indennizzi per polizze assicurative stipulate per le medesime finalità da dichiarare al momento della richiesta del finanziamento agevolato.

426. I finanziamenti agevolati, di durata massima venticinquennale, sono erogati e posti in ammortamento sulla base degli stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

contributo dalle amministrazioni pubbliche di cui al comma 422. I contratti di finanziamento prevedono specifiche clausole risolutive espresse, anche parziali, per i casi di mancato o ridotto impiego del finanziamento, ovvero di utilizzo anche parziale del finanziamento per finalità diverse da quelle indicate nei commi da 422 a 428. In tutti i casi di risoluzione del contratto di finanziamento, il soggetto finanziatore chiede al beneficiario la restituzione del capitale, degli interessi e di ogni altro onere dovuto [...].

*427. Al fine di assicurare l'invarianza finanziaria degli effetti delle disposizioni di cui ai commi da 422 a 428, entro il 31 marzo di ciascun anno, il Ministero dell'economia e delle finanze verifica l'andamento della concessione di finanziamenti agevolati e del relativo tiraggio, con riferimento alle disposizioni vigenti riguardanti la **concessione di finanziamenti con oneri a carico dello Stato per interventi connessi a calamità naturali**, al fine di valutare l'importo dei finanziamenti di cui ai commi da 422 a 428 che possono essere annualmente concessi nel rispetto dei saldi di finanza pubblica, fermo restando il limite massimo di cui al comma 423. Il Ministero dell'economia e delle finanze comunica al Dipartimento della protezione civile l'esito della verifica effettuata entro il medesimo termine del 31 marzo.*

428. Le modalità attuative dei commi da 422 a 428 [...] sono definite con ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della protezione civile [...]. >>

2. Per i Comuni per i quali la procedura prevista dall'Ordinanza 381/2016 si sovrappone a quella già in corso - ex Delibera di Giunta Regione n. 66/32 del 23.12.2015 - per l'assegnazione di contributi ai privati, si ribadisce che nel procedimento in argomento sono accoglibili tutte le domande di contributo riferite a schede B anche di importo inferiore a 10.000 euro; restano ovviamente escluse quelle di importo pari a zero.

Al fine di garantire il buon esito della procedura, questo Ufficio si sta attivando per il monitoraggio delle attività. Pertanto i Comuni dovranno comunicare via PEC quanto segue entro le scadenze indicate:

- entro il 1° settembre p.v., il **nominativo ed i recapiti** (telefono ed email) **del Responsabile del procedimento e/o del referente** da contattare, anche per le vie brevi, per eventuali richieste di informazioni;
- entro il 5 settembre p.v., copia dell'**avviso pubblico** e/o dell'atto con cui è stato dato avvio all'attività;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Subentro emergenza alluvione 2013

(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

- entro il 5 ottobre p.v., **elenco delle domande di contributo pervenute** ed eventuale richiesta di parere circa la proroga della scadenza per i controlli a campione;
- entro il 28 ottobre p.v., **riepilogo delle domande accolte** in formato XLS ed esito dei controlli effettuati.

Si ricorda che per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri operativi 331 6983150 e 334 8850327 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Direttore generale della Protezione Civile
(Resp. subentro art. 1 c. 2 OCDPC 210/14)

Graziano Nudda